



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

D.R. n.430

IL RETTORE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTO l'art.11, commi 1 e 2 della legge 19 novembre 1990 n.341;
- VISTO l'art.17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n.127 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il D.M. n.270 del 22 ottobre 2004 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei in sostituzione del D.M. n.509 del 3 novembre 1999;
- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Bari emanato con D.R. 2959 del 14.6.2012;
- VISTO Il Regolamento Didattico di Ateneo - Parte generale - emanato con D.R. 4318 del 12.11.2013 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la proposta di modifica dei commi 5 e 6 dell'art.33 "Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero", del Regolamento Didattico di Ateneo - Parte generale - approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13.2.2015 e dal Senato Accademico nella seduta del 17.11.2015;
- VISTA la nota rettorale prot. n. 88089/I/3 del 14.12.2015 di trasmissione al MIUR della su esposta richiesta di modifica al fine dell'acquisizione del prescritto parere del Consiglio Universitario Nazionale;
- VISTO il parere positivo, relativo alla suddetta modifica, espresso dal CUN nella seduta del 3 febbraio 2016;
- VISTO il Decreto Direttoriale del MIUR trasmesso con nota prot.3566 dell'11.2.2016 di approvazione delle modifiche al Regolamento didattico di Ateneo e la conseguente autorizzazione all'emanazione del decreto rettorale di modifica dello stesso;

DECRETA

Il Regolamento Didattico di Ateneo - Parte Generale - è parzialmente modificato, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016, come segue:

ART. 33

Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero"

Omissis

5. Nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca presso Università e istituzioni riconosciuti dall'Unione Europea e da Paesi terzi, lo studente può essere assegnatario di borse di studio per soggiorni all'estero. L'assegnazione di tali borse non esonera lo studente dal pagamento delle tasse universitarie presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare lo stanziamento di un contributo aggiuntivo alla borsa di studio e, sulla base delle proposte di criteri di ripartizione formulate dal Senato Accademico, assegna alle diverse Strutture Didattiche competenti le borse di studio disponibili. Requisiti essenziali per l'assegnazione di una borsa sono: la coerenza del piano di studi formulato con il Corso di Studio seguito presso l'Università; la conoscenza della lingua parlata presso la struttura ospitante o di altra lingua dalla medesima accettata. Le borse saranno attribuite sulla base di apposito bando emanato con decreto del Rettore. Al termine del periodo di studio all'estero, lo studente deve produrre idonea certificazione, rilasciata dall'istituzione ospitante, con l'indicazione delle attività formative svolte, il loro eventuale valore in ECTS/CFU e la votazione riportata, nonché le date di inizio e di termine del periodo di studio trascorso all'estero.

6. La Giunta del Corso di Studio sentita apposita Commissione, ove costituita, approva ex ante il piano di studio di cui al comma precedente ed ex post conferisce il riconoscimento. Al rientro dello studente non è ammessa alcuna integrazione

contenutistica delle attività svolte all'estero che si sostanziano in esami integrativi del singolo insegnamento o altre attività e relativa valutazione. Il numero complessivo dei crediti conseguiti all'estero deve essere corrispondente o corrispondente per eccesso al numero dei crediti riconosciuti dal Corso di studio. Gli esami riconosciuti devono essere registrati in lingua originale e/o inglese nel Sistema Informativo ESSE3 dell'Ateneo nella carriera dello studente.

omissis

Viene contestualmente aggiornata la banca dati dell'offerta formativa, di cui all'art.17, c.95, lettera b) della Legge 127/97, predisposta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Bari, 22 febbraio 2016

IL RETTORE
F.TO Antonio Felice Uricchio